

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio I. A.A. di Reggio di Calabria autorizzata dall'Agenzia delle Entrate di RC con provv. N. 39014/01.

CAMINITI SRL

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci

Dati Anagrafici	
Sede in	VILLA SAN GIOVANNI
Codice Fiscale	00674570809
Numero Rea	REGGIO DI CALABRIA89270
P.I.	00674570809
Capitale Sociale Euro	26.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Relazione del collegio sindacale al quale è attribuito anche il controllo contabile**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'assemblea dei soci della CAMINITI SRL

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Caminiti S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A tal proposito si da atto che il cda, nella formazione del progetto di bilancio, ha tenuto in debita considerazione le risultanze derivanti dall'approfondita analisi contabile effettuata dal collegio, in ordine a talune posizioni patrimoniali.

La verifica espletata conclusa nell'annualità relativa al bilancio oggetto di approvazione, che data la sua complessità, si è protratta oltre la data di approvazione del bilancio del precedente esercizio, ha comportato rilevazioni di differenze patrimoniali oggetto di rettifica, che sono state effettuate in conformità del principio contabile OIC 29, e quindi a valere direttamente sulle poste di patrimonio netto. Le rettifiche aventi incidenza fiscale trovano allocazione tra le variazioni in aumento ed in diminuzione nella liquidazione delle imposte direttamente sul modello unico di riferimento (Unico2020), relativo all'annualità in cui è divenuta certa l'inesistenza delle partite analizzate.

Il collegio ha verificato che le suddette operazioni di rettifica fossero in linea con il principio contabile OIC 29 citato e che le variazioni fiscali fossero in linea con la normativa (art.101 e 109, c.4 TUIR) e gli indirizzi dell'agenzia delle EE espresse su analoghi casi (Risposta ad interpello n.407/2019)

Le variazioni apportate ed i riflessi sul patrimonio netto risultano nel seguente prospetto:

variazioni attivo patrimoniale

AZIEN.SANIT.PROV. SPECIAL. ESTERNA 2003	1.232.967,74
Imposte anticipate IRES (entro)	757.344,18
Fatture da emettere	79.868,25
Crediti in contenzioso	8.126,01
Fatture da emettere (oltre)	158.419,91
Crediti vs altri soggetti	25.026,20
Depositi cauzionali in denaro (oltre)	14.133,81
Totali	2.275.886,10

Variazioni passivo patrimoniale

Note di credito da emettere	8.379,00
FATTURE DA RICEVERE 2010-2012-2013-2014	61.156,75
SOCAM C FINANZIAMENTO INFRUTTIFERO	344,51
Totali	69.880,26

Utilizzo delle poste di patrimonio netto

Versamenti in conto capitale	347.365,10
Utili esercizi precedenti	1.529.543,15
Riserva di rivalutazione	329.097,59
Totali	2.206.005,84

variazioni in diminuzione dal reddito d'impresa

AZIEN.SANIT.PROV. SPECIAL. ESTERNA 2003	1.232.967,74
Fatture da emettere	79.868,25
Crediti in contenzioso	8.126,01
Fatture da emettere (oltre)	158.419,91
Crediti vs altri soggetti	25.026,20
Totali	1.504.408,11

variazioni in aumento dal reddito d'impresa

Note di credito da emettere	8.379,00
FATTURE DA RICEVERE 2010-2012-2013-2014	61.156,75
Totali	69.535,75

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Caminiti S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Caminiti S.r.l. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Caminiti S.r.l. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Caminiti S.r.l. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali l'autovalutazione effettuata all'insediamento del collegio, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale non ha registrato alcuna variazione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, dai consiglieri di amministrazione e dal direttore sanitario, durante le riunioni svolte e le verifiche, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui al art.15 del D.L. 185/2008 attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma, 2, della stessa legge 21 novembre 2000, n. 342.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di € 299.494 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	6.746.667
Attivo circolante	5.600.363
Ratei e risconti	6.394
Totale attività	12.353.424
Patrimonio netto	2.992.307
Fondi per rischi e oneri	530.316
Trattamento di fine rapporto subordinato	158.621
Debiti	8.669.955
Ratei e risconti	2.225
Totale passività	12.353.424

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	6.999.936
Costi della produzione	6.745.082
Differenza	254.854
Proventi e oneri finanziari	-168.910
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	-213.550
Utile (perdita) dell'esercizio	299.494

I risultati della revisione legale da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Abbiamo preso atto dell'esigenza di un rinvio motivato dell'approvazione del bilancio d'esercizio, resosi opportuno per la contingente limitazione derivante dallo stato di emergenza COVID 2019.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Data

03/11/2020

Il collegio sindacale

Firme

Sergio Giordano (Presidente)

Roberto Filocamo (Sindaco effettivo)

Luigi Romeo (Sindaco effettivo)

Il presente documento informatico è copia conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82 del 2005, che si trasmette ad uso del registro delle imprese.